



# Scuola Superiore di Protezione Civile





# Scuola Superiore di Protezione Civile



**Corso per volontari di protezione civile**

*La legislazione di Protezione Civile*



*Cav. Luigi Fasani*



## *La legislazione*

### **1970 Legge 996**

**“Norme sul soccorso e l’assistenza alle persone colpite da calamità”**

### **1992 Legge 225**

**“Istituzione del servizio Nazionale della Protezione Civile”**

### **1998 D.Lgs. 112**

**“ Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali”**

### **2004 L.R.16**

**“ Testo unico delle disposizioni Regionali in materia di protezione civile”**



## **Legge 225 del 1992**

***Art. 1 E' istituito il Servizio Nazionale della protezione civile al fine di tutelare la integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi.***



## ***Legge 225 del 1992***

***Art. 2 Ai fini dell'attività di protezione civile  
gli eventi si distinguono in:***

***a) eventi naturali o connessi con la attività  
dell'uomo che possono essere  
fronteggiati mediante interventi attuabili  
dai singoli enti o amministrazioni  
competenti in via **ordinaria**.***



## *Legge 225 del 1992*

***Art. 2 Ai fini dell'attività di protezione civile  
gli eventi si distinguono in:***

***b) eventi naturali o connessi con la attività  
dell'uomo che per loro natura ed  
estensione comportano l'intervento  
coordinato di più enti o amministrazioni  
competenti in via **ordinaria.*****



## ***Legge 225 del 1992***

***Art. 2 Ai fini dell'attività di protezione civile  
gli eventi si distinguono in:***

***c) calamità naturali, catastrofi o altri eventi  
che, per intensità ed estensione,  
debbono essere fronteggiati con mezzi e  
poteri **straordinari**.***



## **Legge 225 del 1992**

**Art. 3 Sono attività di protezione civile quelle volte alla *previsione* e *prevenzione* delle varie ipotesi di rischio, al *soccorso* delle popolazioni sinistrate ed ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta al *superamento della emergenza*.**





## **Legge 225 del 1992**

### **Art. 3 *previsione***

#### ***Attività diretta alla conoscenza dei fenomeni calamitosi:***

- ***suolo (terremoti, frane, valanghe, eruzioni vulcaniche)***
- ***aria e clima (inquinamento, uragano, trombe d'aria)***
- ***acqua (inquinamento, siccità, esondazioni, crollo di dighe)***
- ***incendi (urbani, industriali, boschivi)***
- ***eventi antropici (incidenti aerei, ferroviari, stradali, navali, black out elettrici)***
- ***sanità (epidemie naturali, pandemie, virus)***

## **Legge 225 del 1992**

### **Art. 3 *prevenzione***

***Attività volte a impedire il verificarsi e ridurre l'incidenza di danni a cose e persone***

- ***interventi di contenimento della vulnerabilità di particolari edifici (scuole, ospedali)***
- ***interventi sul territorio per ridurre la vulnerabilità***
- ***interventi di contenimento nel rischio negli insediamenti industriali***
- ***i vincoli urbanistici di destinazione delle aree***
- ***l'educazione e l'informazione preventiva alla popolazione***



## *Legge 225 del 1992*

### **Art. 3 soccorso**

***Attuazione degli interventi diretti ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi ogni forma di prima assistenza***



## ***Legge 225 del 1992***

### ***Art. 3 superamento dell'emergenza***

***Attuazione, coordinata con gli organi istituzionali competenti, delle iniziative necessarie alla ripresa delle normali condizioni di vita***



# Scuola Superiore di Protezione Civile



## ***Legge 225 del 1992***

***Art. 6 Sono componenti del servizio nazionale della Protezione Civile:***

- 1) Le Amministrazioni dello Stato***
- 2) Le Regioni***
- 3) Le Province***
- 4) I Comuni (e le comunità montane)***

***Le stesse devono provvedere all'attuazione delle attività di Protezione Civile secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze.***

## **Legge 225 del 1992**

### **Art. 14 Competenze del Prefetto**

- **1. Il prefetto, anche sulla base del programma provinciale di previsione e prevenzione, predispone il piano per fronteggiare l'emergenza su tutto il territorio della provincia e ne cura l'attuazione.**
- **2. Al verificarsi di uno degli eventi calamitosi di cui alle lettere b) e c) del comma 1 art. 2 il Prefetto :**



## Scuola Superiore di Protezione Civile



### ***Legge 225 del 1992***

- ***a) informa il Dipartimento della protezione civile, il presidente della giunta regionale e la direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendio del Ministero dell'Interno;***
- ***b) assume la direzione unitaria dei servizi di emergenza da attivare a livello provinciale, coordinandoli con gli interventi dei sindaci dei comuni interessati;***



### ***Legge 225 del 1992***

- ***c) adotta tutti i provvedimenti necessari ad assicurare i primi soccorsi;***
- ***d) vigila sull'attuazione, da parte delle strutture provinciali di protezione civile, dei servizi urgenti, anche di natura tecnica***





### ***Legge 225 del 1992***

- ***3. Il prefetto, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza di cui al comma 1 art. 5, opera, quale delegato del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro per il coordinamento della protezione civile, con i poteri di cui al comma 2 dello stesso art. 5***



### ***Legge 225 del 1992***

- ***4. Per l'organizzazione in via permanente e l'attuazione dei servizi d'emergenza il prefetto si avvale della struttura della prefettura, nonché di enti e di altre istituzioni tenuti al concorso.***



***Circolare 30 settembre 2002***

DPC/CG/0035114

Ripartizione delle competenze amministrative  
in materia di protezione civile

***2. Livelli di responsabilità e gestione delle emergenze***



## Scuola Superiore di Protezione Civile



### ***Circolare 30 settembre 2002***

***Una volta verificatosi l'evento, il Prefetto, coerentemente con quanto pianificato in sede locale dai competenti enti territoriali, assicurerà, agli stessi, il concorso dello Stato e delle relative strutture periferiche per l'attuazione degli interventi di protezione civile, attivando quindi tutti i mezzi ed i poteri di competenza statale, e così realizzando quella insostituibile funzione di "cerniera" con le ulteriori risorse facenti capo agli altri enti pubblici.***



***Circolare 30 settembre 2002***

***Il Prefetto, anteriormente all'adozione delle ordinanze di protezione civile, è l'unico soggetto deputato ad assumere iniziative di carattere straordinario, appunto in quanto rappresentante in loco dello Stato e quindi legittimato in via esclusiva a derogare all'ordinamento giuridico vigente.***



## **Centro Coordinamento Soccorsi**

***Il C.C.S. viene attivato dall'U.T.G. quando si verificano emergenze di tipo b) e c).***

***Il C.C.S. è composto dai funzionari degli enti e delle istituzioni interessate alla gestione dell'emergenza***

***Le funzioni di supporto previste al C.C.S. sono 14 e fra queste il volontariato di protezione civile occupa la funzione 4***



## ***Legge 225 del 1992***

### ***Art. 15 comma 1***

***Nell'ambito del quadro ordinamentale di cui alla legge 8 giugno 1990, n. 142, in materia di autonomie locali, ogni Comune **può dotarsi** di una struttura di protezione civile.***



## ***Legge 225 del 1992***

### ***Art. 15 comma 3***

***Il sindaco è autorità comunale di protezione civile. Al verificarsi dell'emergenza nello ambito del territorio comunale, il sindaco assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite.***





## ***Legge 225 del 1992***

### ***Art. 15 comma 4***

***Quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del comune, il sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al prefetto.***



## ***Strutture operative del servizio Nazionale***

***Costituiscono strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della protezione civile:***

- a) Il Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco, quale componente fondamentale della protezione civile***
- b) Le Forze Armate***
- c) Le forze di Polizia (P.S.-C.C.-G.d.F.)***
- d) Il Corpo Forestale dello Stato***
- e) I servizi tecnici nazionali***
- f) I gruppi nazionali di ricerca scientifica, l'Istituto Nazionale di geofisica***
- g) La Croce Rossa Italiana***
- h) Le strutture del servizio sanitario nazionale***
- i) Il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino***
- j) Le organizzazioni di volontariato***



## Scuola Superiore di Protezione Civile



### ***D.Lgs. 112 del 1998***

**“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59**

**– Capo VIII – Protezione Civile**



## ***D.Lgs. 112 del 1998***

### ***Funzioni conferite alle Regioni***

- 1 La Predisposizione dei programmi di previsione e prevenzione dei rischi***
- 2 L'attuazione degli interventi urgenti in caso di crisi avvalendosi anche del Corpo Nazionale dei VV.F.***
- 3 Gli indirizzi per la predisposizione dei piani provinciali di emergenza in caso di eventi calamitosi***
- 4 L'attuazione degli interventi necessari per favorire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite da eventi calamitosi***



# Scuola Superiore di Protezione Civile



## ***D.Lgs. 112 del 1998***

### ***Funzioni conferite alle Regioni***

***5 Lo spegnimento degli incendi boschivi***

***6 La dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, ivi compresa l'individuazione dei territori danneggiati***

***7 Gli interventi per l'organizzazione e l'utilizzo del volontariato***



# Scuola Superiore di Protezione Civile

## ***D.Lgs. 112 del 1998***

### **Funzioni conferite alle Province**

- 1 L'attuazione, in ambito provinciale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi***
- 2 La predisposizione dei piani provinciali di emergenza***
- 3 La vigilanza sulla predisposizione, da parte delle strutture provinciali di protezione civile, dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di eventi calamitosi***



## ***D.Lgs. 112 del 1998***

### ***Funzioni conferite ai Comuni***

- 1 Attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi***
- 2 L'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione all'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale***
- 3 La predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza***



# Scuola Superiore di Protezione Civile



## ***D.Lgs. 112 del 1998***

### ***Funzioni conferite ai Comuni***

- 4 L'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza***
- 5 La vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti***
- 6 L'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale.***





***L. R. n. 16 del 2004***

**2004 L.R. n. 16**

**“Testo Unico delle disposizioni Regionali  
in materia di Protezione Civile”**

**art 5 (Volontariato di Protezione Civile)**



## ***L. R. n. 16 del 2004***

### ***Art. 3 Funzioni delle province***

- 1. Nell'ambito del sistema regionale di protezione civile, le province provvedono:***
  - b) al coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile esistenti sul territorio provinciale, sulla base delle direttive regionali di cui all'articolo 4, comma 11, e limitatamente agli eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), della legge 24 febbraio 1992, n. 225 (Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile) raccordandosi con i comuni interessati dall'evento calamitoso e dandone comunicazione alla regione;***



## ***Chi fa che cosa***

- ***I programmi di previsione e prevenzione***
  - **A livello nazionale: Dipartimento di P.C.**
  - **A livello regionale: Regioni**
  - **A livello provinciale: Province**



## ***Chi fa che cosa***

- ***I piani di emergenza***

- A livello nazionale: Dipartimento di P.C.
- A livello regionale: Regioni
- A livello provinciale: Province
- A livello comunale: Comune



# Scuola Superiore di Protezione Civile



## **Chi fa che cosa**

- ***Il sindaco è **AUTORITA'** comunale di protezione civile***
- Predisporre il PIANO COMUNALE d'emergenza
- Attiva il CENTRO OPERATIVO comunale d'emergenza C.O.C.
- Dispone gli interventi immediati in favore della popolazione
- Se non riesce ad intervenire con le proprie forze e risorse chiede aiuto al Prefetto e comunica al Presidente della Giunta Regionale



## **Chi fa che cosa**

- ***Il Centro Operativo Comunale d'emergenza***

Si attiva attraverso le

***“FUNZIONI DI SUPPORTO”***

per tipologia di rischio, in funzione dell'emergenza in atto.

## Conoscenza

*"Il mondo è nelle mani di coloro  
che hanno il coraggio  
di sognare e di correre  
il rischio di vivere  
i propri sogni"*

*Paulo Coelho*